

“IL MVSA UN MUSEO PROPRIO PER TUTTI” - GUIDA ACCESSIBILE ALLA SEZIONE DI ARTE SACRA

Autore

Anna Lazzarini

lazzarini.anna@yahoo.com

Master in Servizi Educativi per il Patrimonio Artistico, dei Musei Storici e di Arti Visive

XVII edizione

A.A. 2019-2020

Sezione

Sede del tirocinio: MVSA – Museo Valtellinese di Storia e Arte del Comune di Sondrio

Tutor museali: Dott.ssa Maria Rosaria Gargiulo (Responsabile Servizi Educativi del MVSA);
gargiulomr@comune.sondrio.it

Il progetto ha visto la realizzazione di una guida accessibile, sia in formato Easy to Read che in simboli WLS, della Sezione di Arte Sacra del MVSA, il Museo Valtellinese di Storia e Arte del Comune di Sondrio.

La guida, in seguito alla fase di sperimentazione, è attualmente in via di pubblicizzazione.

SCHEDA DI PROGETTO

Titolo

“Il MVSA un museo proprio per tutti” - guida accessibile alla sezione di Arte Sacra

Breve presentazione del contenuto del progetto (sintesi)

Lo strumento elaborato in questa sede ha origine dalla necessità di proseguire i diversi progetti precedentemente delineati all'interno di *“Il MVSA, un museo proprio per tutti”*, un macro-progetto del Museo Valtellinese di Storia e Arte del Comune di Sondrio dedicato all'accessibilità museale e nato dall'esigenza di rendere concreto il diritto di ogni persona di poter fruire del patrimonio culturale.

Il progetto ha visto la realizzazione di una guida accessibile degli spazi espositivi del secondo piano dedicati alla sezione di Arte Sacra. La guida è duplice: sia in formato *Easy To Read* che in simboli WLS, così da essere uno strumento accessibile ad un pubblico più ampio. Chi vorrà usufruirne potrà, infatti, scegliere la tipologia di testo più idonea alle proprie capacità, conoscenze e competenze.

L'obiettivo primario del progetto è quello di riuscire a mettere in relazione il Museo e le opere in esso conservate e i pubblici con bisogni comunicativi complessi o difficoltà di lettura (dovute a vari fattori tra cui malattia, scarsa conoscenza della lingua, etc.) che saranno così facilitati a svolgere una visita il più possibile autonoma con l'ausilio di uno strumento cartaceo a supporto di quelli già esistenti (audioguide, pannelli di sala, didascalie, operatori, etc.). In alternativa, questo strumento potrà essere a sostegno di un'esperienza condivisa con un familiare, amico, gruppo o operatore museale.

La guida ideata è stata sottoposta a ragazz* con disabilità cognitiva, non più scolarizzati e frequentanti il Servizio *“SpaH, benessere in comunità”* di Albosaggia (SO), che da alcuni anni svolgono attività educative al MVSA con cadenza mensile.

Ente/i promotore/i del progetto

Comune di Sondrio: MVSA - Museo Valtellinese di Storia e Arte

Gli attori coinvolti – la rete di progetto

- Comune di Sondrio:
 - MVSA – Museo Valtellinese di Storia e Arte;
 - Cooperativa *“Le Macchine Celibi”* (LMC).
- Comune di Albosaggia:
 - Fondazione Albosaggia – *Servizio SpaH, benessere in comunità*.

I destinatari

Destinatari primari:

Giovani non più scolarizzati con disabilità cognitiva (di età compresa tra i 20 e i 30 anni) frequentanti il Servizio SpaH di Albosaggia, i corrispettivi educatori e accompagnatori.

Destinatari secondari:

- altri gruppi/singoli visitatori che godranno dell'esperienza con questo strumento;
- famiglie con bambini con disabilità cognitiva. Lo strumento può risultare un supporto utile durante la visita e per la progettazione del percorso da casa;
- pazienti affetti da Alzheimer con i corrispettivi *caregiver*. Il testo *Easy To Read* (ETR) permette la comprensione per lo più autonoma dei contenuti e funge da stimolo al dialogo e al confronto con il corrispettivo *caregiver*. Per alcuni utenti con questa patologia la presenza dei simboli (strumento impiegato dalla Comunicazione Alternativa Aumentativa) può favorire ulteriormente la comprensione del testo;
- fanno parte dei destinatari secondari anche quelle persone che, pur non avendo disturbi specifici, preferiscono l'utilizzo di questo strumento per svolgere una visita autonoma arricchente. In particolare, persone che non parlano bene l'italiano o che trovano difficile leggere.

Gli operatori – l'équipe di progetto

- Tutor responsabile del progetto: Dott.ssa Maria Rosaria Gargiulo.
- La stagista: Anna Lazzarini.
- Operatori museali Cooperativa "Le Macchine Celibi":
 - Beatrice Nizzetto e Alice Melchiorre per la fase di pre-progettazione;
 - Marina Leandro per le fasi di progettazione e sperimentazione.
- Responsabile del Servizio SpA: Ornella Mozzi.

La formazione

Formazione del personale del Museo:

- presentazione delle direttive del "Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa di Milano e Verdello" dalla stagista Anna Lazzarini in riferimento alle scelte adottate per la realizzazione dello strumento in simboli WLS;
- incontro tenuto dalla stagista Anna Lazzarini sull'attività di sperimentazione in riferimento alle modalità, ruoli, finalità e documentazione.

Formazione della stagista:

- approfondito studio individuale sia in riferimento ai contenuti storico-culturali del Museo e della collezione esposta, sia del contesto e dei pubblici di riferimento;
- presa visione dei progetti ideati all'interno di "Il MVSA, un museo proprio per tutti", in particolare della guida accessibile realizzata per gli spazi espositivi del primo piano;
- utilizzo, finalità, obiettivi e linee guida di storie sociali e scrittura *Easy To Read*;
- ASPOC-CAA Lab 2020. Corso di formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa: obiettivi, finalità, benefici e strumenti. I simboli, strumento principe di questa comunicazione, sono stati approfonditi per quanto riguarda il vocabolario WLS, la costruzione di *Inbook* e l'utilizzo del programma *SymWriter*. Il corso, svoltosi in modalità prevalentemente a distanza da settembre a dicembre 2020, è stato tenuto dalla dott.ssa Ines Figini, terapeuta della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva e docente di ASPOCollege (LC);
- continuo aggiornamento in riferimento alle norme, provvedimenti e misure anti-contagio dell'emergenza sanitaria globale necessarie per la progettazione e l'effettuazione della fase di sperimentazione dello strumento ideato.

Gli obiettivi

Obiettivi Generali

Generali:

- sentirsi parte della società avendo gli stessi diritti di fruire la cultura e l'arte e di comprenderne la storia;
- conoscere e vivere il patrimonio conservato nel museo.

Per il Museo:

- favorire la conoscenza e la fruizione del Museo Valtellinese di Storia e Arte del Comune di Sondrio e il suo patrimonio per un pubblico sempre più ampio, in particolare per i pubblici con bisogni comunicativi complessi e/o difficoltà di lettura;
- promuovere attività d'inclusione;
- promuovere l'utilizzo dello strumento ideato per una visita autonoma e arricchente anche per chi ha una conoscenza limitata della lingua o trova difficile leggere, non solo per pubblici con bisogni comunicativi complessi;
- declinare in modo coerente le regole dettate dalla scrittura ETR e in simboli WLS al fine di trasmettere i contenuti e il patrimonio museale.

Specifici per i destinatari primari del progetto:

- sentirsi parte della società in cui vivono, avendo gli stessi diritti di fruire la cultura;
- portare a termine un compito semplice il più possibile in autonomia, aumentando la fiducia in sé stessi e l'autostima;
- conoscenza di sé, delle proprie capacità e competenze che guidino nella scelta della modalità di visita;
- relazionarsi all'interno di un ambiente altro dal quotidiano, rispettandone i ruoli e le regole;

- poter tornare a svolgere attività in un ambiente per loro familiare osservando le nuove regole vigenti;
- formulazione di un pensiero proprio in merito all'esperienza vissuta;
- partecipare alla creazione di uno strumento da rendere disponibile alla *reception* del museo per chi lo desidera;
- aumentare i tempi di attenzione, sviluppare abilità e potenzialità di ciascuno.

Obiettivi di conoscenza (il sapere)

Generali:

- conoscere gli aspetti più significativi del Museo Valtellinese di Storia e Arte del Comune di Sondrio e del suo patrimonio;
- approfondire la storia e le tradizioni della Provincia di Sondrio;
- conoscere le diverse tecniche artistiche e i materiali utilizzati per la realizzazione di opere d'arte.

Specifici per i destinatari primari del progetto:

- approfondire la storia, le forme artistiche e le tradizioni del territorio in cui vivono.

Obiettivi di competenza (il sapere fare)

Generali:

- riconoscere e individuare le opere presenti nella guida nelle sale del museo.

Specifici per i destinatari primari del progetto:

- potenziare la capacità di esprimere punti di vista e gradimento rispetto alle attività svolte;
- favorire il confronto e le decisioni in autonomia;
- indirizzare la scelta seguendo i propri desiderata, competenze e conoscenze.

Obiettivi di comportamento

Generali:

- vivere l'istituzione museale come realtà "altra" rispetto alla quotidianità e come luogo di apprendimento e crescita;
- muoversi il più possibile in autonomia all'interno di spazi specifici;
- mantenere un comportamento consono al luogo in cui ci si trova rispettandone le regole.

Da quando, per quanto

- Pre-progettazione: ottobre - novembre 2020.
- Progettazione: novembre - dicembre 2020.
- Scrittura testi: novembre - dicembre 2020.
- Sperimentazione dello strumento: febbraio 2021, 08.02.2021 / 22.02.2021.
- Documentazione: durante le diverse fasi del progetto.
- Verifica e valutazione: durante la fase di progettazione, nel corso della sperimentazione e dopo l'attuazione.

La storia sociale sarà resa disponibile sul sito <https://www.visitasondrio.it/> nella pagina dedicata al MVSA nella sezione "Visita", mentre la guida sia in formato ETR che in simboli WLS presso la *reception* del Museo.

Come si articola – le fasi di lavoro

Fase di pre-progettazione: ottobre - novembre 2020

La fase di pre-progettazione ha visto una serie di incontri con la *tutor* e le operatrici museali della cooperativa "Le Macchine Celibi" al fine di delineare il progetto, definirne le caratteristiche e comprendere le scelte che hanno portato alla realizzazione della guida accessibile degli spazi espositivi del primo piano del museo. Durante questa fase è stato altresì deciso di sottoporre lo strumento durante gli incontri mensili del progetto SPAH.

- Conoscenza della collezione museale, in particolare della sezione di Arte Sacra.
- Approfondimento sulle storie sociali, sulla scrittura *Easy To Read* e sull'utilizzo dei simboli WLS sia in riferimento a finalità, obiettivi e linee guida che alle modalità e benefici di utilizzo.
- Utilizzo del programma *SymWriter* per la scrittura in simboli.
- Presa visione di esempi di guide museali accessibili.

- Documentazione e conoscenza del Servizio SpaH di Albosaggia e dei progetti svolti in precedenza in collaborazione con il MVSA.
- Incontro conoscitivo con gli educatori e i partecipanti al Servizio SpaH al fine di valutare la fattibilità del progetto.

Fase di progettazione: novembre - dicembre 2020

Durante la fase di progettazione sono stati stilati i testi della guida, sia in formato *Easy To Read* che in simboli WLS sotto la supervisione della *tutor* di progetto. Sono stati inoltre redatti i materiali necessari per la fase di verifica del testo prima della sperimentazione dello stesso, questionari e griglie di osservazione per l'attività. A strumento ultimato, in data 21.12.2020 è stato svolto un incontro di verifica con la *tutor* responsabile del progetto e Marina Leandro, operatrice museale di "Le Macchine Celibi".

- Selezione delle opere da includere nella guida e definizione del percorso di visita.
- Scrittura dei testi in entrambi i formati e impaginazione.
- Realizzazione di due storie sociali: la prima, generale, comprendente le misure anti-contagio scaricabile dal sito del museo; la seconda, più specifica, rivolta al gruppo partecipante al progetto.
- Preparazione dei materiali per la sperimentazione dello strumento: questionari di valutazione dei testi per la verifica *ex-ante*; griglie di osservazione per operatori museali ed educatori-accompagnatori per la verifica *in-itinere*; lista di domande guida per l'operatore museale in fase di verifica della sperimentazione con il gruppo partecipante al progetto; questionario di valutazione per gli educatori del Servizio SpaH per la verifica *ex-post*.

Fase di sperimentazione: febbraio 2021

La fase di sperimentazione ha subito continue variazioni del calendario, in relazione alla chiusura delle istituzioni museali come misura di contenimento della pandemia COVID-19, e della struttura degli incontri. In data 08.02.2021 si è svolto presso il MVSA il primo incontro dedicato alla presentazione del lavoro al gruppo partecipante al progetto, esponendo le modalità, gli strumenti e le finalità. Al fine di favorire il rispetto delle normative vigenti per garantire la sicurezza dei partecipanti è stato ritenuto opportuno suddividere previamente il gruppo in due sottogruppi secondo le indicazioni fornite dagli educatori. La presentazione della guida è avvenuta singolarmente nei gruppi, illustrando nel dettaglio la modalità di visita con cui avrebbero sperimentato lo strumento. A ciascun partecipante è stata data, inoltre, la possibilità di scegliere la tipologia di testo.

La sperimentazione dello strumento si è svolta il 22.02.2021 nella seguente modalità: dopo il momento di accoglienza e convivialità nel cortile del MVSA il gruppo è stato diviso nei due sottogruppi precedentemente formati e, in seguito a una breve sintesi sullo svolgimento dell'attività, questi hanno condotto la visita nelle rispettive modalità. Il primo gruppo ha condotto una visita autonoma di 3/4 opere appositamente selezionate, ha iniziato la visita dalla sala 209 e continuata nelle sale 207B e 205. Al contrario, il secondo gruppo, ha svolto una visita condivisa mediata da un operatore museale davanti a due opere esposte nelle sale 208 e 209. È stato deciso di non rispettare il percorso di visita scandito sulla guida ideata ma di rimodularlo *ad hoc* al fine di mantenere i due gruppi divisi e scegliendo le opere esposte nelle sale più grandi. Al termine dell'esperienza si è svolto un momento di condivisione strutturato e mediato dall'operatore museale. A differenza di quanto inizialmente previsto si è scelto di mantenere i due gruppi divisi anche per il momento di condivisione finale. L'attività ha avuto una durata di circa 1 ora e 30/45 minuti.

Documentazione

Vedi "La documentazione"

Verifica e valutazione

Vedi "Verifica e Valutazione"

Gli ambiti – le aree disciplinari

- Storico e letterario.
- Artistico, grafico e tecnico.
- Geografico.
- Religioso e iconografico.

Le strategie e gli strumenti

Strategie:

- confronto con la dott.ssa Maria Rosaria Gargiulo, Responsabile dei Servizi Educativi del MVSA, rispetto ai precedenti progetti di accessibilità, verifica dello strumento e della fattibilità del progetto;
- verifica della correttezza dei testi e dei contenuti dello strumento da parte di un gruppo ristretto, formato da persone esterne al progetto aventi profili professionali differenti appositamente individuate;
- contatto costante con i partecipanti al progetto partecipando agli incontri mensili e presentazione, confronto e collaborazione con l'educatrice responsabile del Servizio SpaH nella definizione della metodologia di proposta e svolgimento dell'attività;
- sperimentazione dello strumento proponendo ai partecipanti di svolgere una visita il più possibile autonoma scegliendo la tipologia di testo;
- sperimentazione dello strumento con la mediazione di un operatore museale;
- presenza degli operatori museali e degli educatori-accompagnatori durante l'intera durata della sperimentazione al fine di rispondere a eventuali richieste, intervenire in caso di necessità e monitorare l'andamento dell'attività;
- raccolta delle opinioni dei partecipanti durante il momento di restituzione strutturato al termine dell'esperienza, riguardante: indice di gradimento, domande mirate sui contenuti per verificarne la comprensione, richiesta di critiche e/o opinioni sull'efficacia dello strumento fornito.

Strumenti:

- guida cartacea in formato *Easy To Read* e in simboli WLS;
- questionario di valutazione sottoposto al gruppo individuato per la valutazione *ex-ante*;
- griglie di osservazione per operatori museali ed educatori-accompagnatori del Servizio SpaH durante la sperimentazione;
- lista di domande guida per l'operatore museale per la restituzione al termine della visita, suddivise in: domande generali sulla qualità dell'esperienza e di gradimento delle opere, domande sui contenuti proposti, opinioni e critiche;
- questionari di valutazione *ex-post* per gli educatori del Servizio SpaH.

La documentazione

- Storie sociali: generale e specifica.
- Questionari di valutazione *ex-ante* sottoposti al gruppo individuato.
- Griglie di osservazione per la verifica *in-itinere* del progetto per operatori museali ed educatori-accompagnatori del Servizio SpaH.
- Trascrizione delle considerazioni emerse durante il momento di restituzione strutturato al termine della sperimentazione.
- Questionari di valutazione *ex-post* per gli educatori del Servizio SpaH.

La documentazione raccolta è conservata nell'archivio del Museo.

La verifica e la valutazione

Verifica ex-ante

Il testo integrale della guida è stato somministrato a un gruppo di cinque persone appositamente individuate al fine di verificarne eventuali carenze, mancanze o criticità. La valutazione è stata svolta mediante compilazione di un questionario.

Il gruppo è così formato:

- dott.ssa Alessandra Baruta, direttrice del MVSA, per la verifica dei contenuti;
- dott.ssa Deborah Mazzolatti, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, per la verifica del testo ETR;
- dott.ssa Ines Figini, terapeuta della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva, per la scrittura in simboli WLS;
- due giovani con bisogni comunicativi complessi al fine di verificare la comprensione e la chiarezza dei testi.

Si è inoltre previsto un incontro di verifica della fattibilità del progetto, per quanto concerne la sperimentazione dello strumento ideato, con gli educatori del Servizio SpaH di Albosaggia, al fine di valutarne l'effettività e di collaborare nella scelta della metodologia di presentazione e svolgimento.

Verifica in-itinere

La verifica *in-itinere* ha previsto la somministrazione di una griglia di osservazione agli operatori museali e agli educatori-accompagnatori del Servizio SpaH per monitorare lo svolgimento dell'esperienza.

Verifica ex-post

La verifica *ex-post* è stata condotta sulla base dei dati raccolti mediante:

- analisi della trascrizione delle considerazioni emerse durante il momento strutturato di condivisione dell'esperienza;
- analisi delle griglie di osservazione compilate dagli operatori museali e dagli educatori-accompagnatori del Servizio SpaH;
- somministrazione e analisi del questionario di valutazione *ex-post* agli educatori del Servizio SpaH, chiedendo di restituirlo in 2/3 giorni.

Sulla base dei dati raccolti è stato possibile evidenziare criticità e punti di forza, rielaborare alcuni concetti e realizzare il prodotto definitivo da rendere disponibile presso la *reception* del Museo.

La presentazione e la pubblicizzazione

Coerentemente al piano di comunicazione del MVSA, a seguito della sperimentazione degli strumenti ideati, si procede la realizzazione di un comunicato stampa con allegate foto e locandina e il seguente *iter*:

- presentazione degli strumenti tramite annuncio sulle pagine *social* (pagina Facebook "Visita Sondrio", Blog MVSA);
- presentazione degli strumenti tramite invio di *newsletter* a ICOM, Abbonamento Musei, Comune di Sondrio e MVSA;
- conferenza stampa, in presenza o in modalità online a seconda delle prossime direttive, trasmessa in diretta sulla pagina Facebook di "Visita Sondrio".

Punti di forza individuabili

Per il progetto:

- realizzazione di uno strumento accessibile e inclusivo, che può favorire sia una visita il più possibile autonoma che un sostegno durante un'esperienza di visita condivisa;
- l'attenzione ai pubblici, perseguendo l'intento di creare un museo davvero per tutti;
- la gratuità e la possibilità di usufruire dello strumento messo a disposizione;
- disponibilità, competenza, entusiasmo e spirito collaborativo dei responsabili del Servizio SpaH;
- sperimentare lo strumento in entrambe le modalità di visita.

Per la stagista:

- avere la possibilità di approfondire il tema dell'accessibilità e dell'inclusione;
- la creazione di uno strumento accessibile e inclusivo, in autonomia;
- la possibilità di approfondire l'utilizzo, le finalità, gli obiettivi e i benefici della scrittura *Easy To Read*, le storie sociali e l'utilizzo dei simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa;
- la disponibilità della *tutor* di progetto, la collaborazione e il confronto con i diversi attori del museo e professionisti esterni che si occupano in modo specifico di Comunicazione Aumentativa Alternativa e di servizi all'autismo.

Criticità individuabili

Per il progetto:

- l'emergenza sanitaria in corso ha rallentato di molto sia le fasi di progettazione che di sperimentazione, in quanto non è possibile prevedere un calendario certo, ma è in continuo mutamento;
- trattandosi di uno strumento cartaceo la sua distribuzione deve garantire la sicurezza del visitatore. Andranno di conseguenza previsti periodi di quarantena alternata degli strumenti dopo il loro utilizzo;
- visto il particolare periodo dovuto all'emergenza sanitaria le visite di gruppi devono garantire il rispetto delle normative vigenti.

Per la stagista:

- la difficoltà di prevedere un calendario;
- difficoltà riscontrate a causa dei distanziamenti sociali sottoscritti nei regolamenti per l'attenuazione della pandemia. In tali documenti sono imposti periodi di quarantena e fatto consiglio, ove possibile, di realizzare il lavoro tramite *smart-working*, aspetti che hanno apportato criticità nei momenti di interazione e confronto;
- l'impossibilità di svolgere in presenza gli incontri del progetto *SPAH* che hanno comportato una conoscenza reciproca ridotta.